

Una società per l'entroterra

La proposta di Cardogna dei Verdi: "Dovrà gestire il patrimonio forestale"

LA MONTAGNA E IL FUTURO

ROBERTO SCORCELLA

San Ginesio

Si è svolto a San Ginesio il convegno dedicato all'Anno internazionale delle Foreste. L'incontro, patrocinato dal consiglio regionale è stato organizzato dalla Comunità Montana dei Monti Azzurri.

La proposta

I lavori sono stati aperti dal consigliere regionale dei Verdi Adriano Cardogna che, portando i saluti del presidente dell'assemblea legislativa delle Marche Vittoriano Solazzi, ha voluto porre l'accento su come "attraverso la costituzione di società di gestione forestale si possa trovare la via d'uscita alla storica crisi dei territori montani e all'abbandono delle foreste. Si tratta - ha

affermato il consigliere - di un'opportunità unica sia per i lavoratori forestali sia per le proprietà collettive e i privati che, finalmente, potrebbero uscire dalla fase di stallo gestionale in cui si trovano da decenni". Una proposta concreta quindi rivolta

a tutti coloro che operano nella zona.

La situazione del territorio

Il convegno è servito a fare il punto sulla situazione socio economica legata al territorio boschivo e montano delle Marche. Un tema molto caro alla giunta regionale che come ha detto

a tutti coloro che operano nella zona.

La situazione del territorio

Il convegno è servito a fare il punto sulla situazione socio economica legata al territorio boschivo e montano delle Marche. Un tema molto caro alla giunta regionale che come ha detto

Paolo Petrini, vice presidente della giunta regionale e assessore all'Agricoltura "è sensibile alle istanze e alle esigenze delle comunità locali che vivono in montagna per le quali vi è la piena disponibilità a finanziare eventuali progetti da realizzare in aree montane, ridistribuendo le risorse non spese". L'evento di

San Ginesio ha rappresentato anche l'occasione per presentare la Società di gestione forestale costituita dalla Comunità Montana dei Monti Azzurri e dal Consorzio di Cooperative Forestali "Marche Verdi", e per illustrare uno studio, finanziato dalla Regione sulla Cooperazione forestale nelle Marche: da esecutori a gestori diretti del territorio.

L'analisi

Lo studio, partendo dall'esame delle risorse forestali del territorio della Comunità Montana, ha messo in evidenza le sue potenzialità, le criticità e le possibili soluzioni per il rilancio dell'economia montana. Altri elementi interessanti sono emersi nel corso della tavola rotonda, coordinata da Paolo Mori direttore della rivista Sherwood, alla quale hanno preso parte i rappresentanti di Regione, Assam, Università Politecnica, Corpo Forestale, Uncem, Federforeste, Centrali Cooperative, Marche Verdi, Coldiretti, Consorzio Forestale Colafior.